

LA VISITA Ieri il capolista alla Camera dei montiani in Trentino è stato in città accompagnato dalla coordinatrice regionale di Scelta Civica Katia Stancato

Dellai smonta la strategia delle alleanze

«Puntiamo molto sui nostri rappresentanti locali. Il rapporto con l'Udc è buono ma preferiamo andare da soli»

Salvatore Summaria

È tempo di rimettersi in pista per Scelta Civica. Il soggetto politico nato dietro l'impulso dell'ex premier, Mario Monti, ha voglia di riscatto, e si porta in dote tre milioni e mezzo di consensi ottenuti alle parlamentarie.

SCelta CIVICA RIPARTE. Una esperienza positiva condivisa in parte con l'Udc, che non può e non deve andare dispersa. Anzi, da quella bisogna ripartire per ricreare lo stesso entusiasmo trasmesso in campagna elettorale. Sono tutti abili e arruolati, da coloro i quali hanno sposato dall'inizio il progetto del professore bocconiano, a chi intende cimentarsi in questa nuova avventura plasmata attraverso i principi della democrazia e della legalità.

LA CONVENTION ROMANA. Concetti ribaditi sabato da Monti durante la convention del partito tenuta nel teatro Eliseo di Roma. L'ex primo ministro, leader indiscusso di Scelta Civica, ha rotto gli indugi, spiegando all'intera nazione che il movimento non si è affatto sfaldato, ma è pronto ad affrontare le battaglie future per la rinascita del Paese.

LA PRESENZA NEI TERRITORI. Il professore ha sguinzagliato nelle varie regioni i suoi luogotenenti, incaricati di fare proseliti tra la gente perché è ai cittadini che Scelta Civica intende dare voce. Lo ha sottolineato ieri il capolista alla Camera in Trentino dei montiani, Lorenzo Dellai, di passaggio in Calabria per partecipare a una iniziativa in quel di Gioia Tauro. In visita a Cosenza, accompagnato dalla coordinatrice regionale, Katia Stancato, s'è affrettato a spiegare: «Siamo passa-

ti dalla fase pionieristica, gestita essenzialmente dai gruppi parlamentari, a quella prettamente organizzativa, tanto che oggi possiamo affermare di essere diventati un vero e proprio partito».

IL CONGRESSO. E ancora: «L'assemblea di sabato scorso è stata l'avvio di questo nuovo percorso, che ci porterà, entro la fine dell'anno, a celebrare il congresso nazionale. Nonostante il periodo difficile, gli elettori hanno risposto in noi tanta fiducia. Ci siamo presentati in campagna elettorale utilizzando il linguaggio della chiarezza e della verità, bandendo la demagogia, con Monti che ha attuato una politica del rigore per salvare il Paese dal



Mario Monti ha coordinato la convention di sabato che si è tenuta nel teatro Eliseo di Roma

baratro. L'opinione pubblica era molto preoccupata, ma alla fine ha capito».

SPAZIO AI CANDIDATI. Scelta Civica, dunque, riparti, ma da chi? «Ripartiamo dai nostri elettori - sigilla Dellai - e dalle persone che si sono spese alla ricerca del voto. Attualmente la nostra classe dirigente ha dimensioni quantitative ridotte, ma non per questo non è radicata sul territorio. Nutriamo tanta stima e considerazione nei riguardi della coordinatrice locale, e in questa fase la Stancato avrà un ruolo importante». Come il consigliere comunale Sergio Nucci, anche lui a Roma sabato scorso insieme al presidente di

Confcooperative.

L'IDEA DEI MONTIANI. Crede fortemente nell'apporto dei rappresentanti territoriali Scelta Civica, tanto che Dellai anticipa una indiscrezione: «Chiederemo ai nostri parlamentari di essere presenti nelle regioni, quindi anche in Calabria, una volta al mese con una delegazione di deputati, per prendere coscienza e affrontare le questioni aperte nelle periferie».

ITALIA FUTURA. Ha le idee chiare l'ex presidente della Provincia autonoma di Trento, e alla domanda se del progetto farà parte anche Italia Futura di Montezemolo, risponde: «Condividiamo i medesimi gruppi parlamentari, ma siamo due soggetti distinti e separati. Resta il dialogo, pur nelle distinzioni».

IL RAPPORTO CON L'UDC. E il discorso pare valere pure per l'Udc: «I centristi stanno discutendo del loro futuro e non intendiamo entrare nelle faccende altrui. Nonostante sposiamo la stessa cultura, attualmente siamo concentrati a rafforzare la nostra presenza nei territori. Non chiudiamo le porte a nessuno e miriamo a una maggiore collaborazione tra le aree popolari e democratiche».

IN CAMPO PER LA REGIONE. Tra un anno e mezzo, intanto, si vota per la Regione. E Scelta Civica parteciperà alla competizione. Anche se... «È presto per dirlo», incalza Dellai. «Sicuramente offriremo il nostro contributo. Sarà la coordinatrice Katia Stancato a stabilire la strategia da mettere in campo. Penso comunque che la Calabria abbia bisogno di un grande rinnovamento, perché è una terra dove la politica deve riconciliarsi con la gente». ◀